

1991
Nov.

Viva commozione ha destato un fattaccio provocato questa volta, non dalla ferocia degli uomini, ma bensì da quella degli animali.

" Virgola " era una cagnolina che da circa una diecina d'anni si era appassionata al pensionato " Francesco Colombo, detto familiarmente " Cesco ". Era come la sua ombra. La cagnetta seguiva il pensionato lungo tutto il peregrinare che questo faceva in paese nella ricerca di un pò di oblio e in quella di trovar qualche compagno occasionale con cui scambiare quattro chiacchiere per giungere a sera. Il buon " Cesco " che già da diversi anni ha superato l'ottantina è un personaggio che ha ancora buona memoria, e perciò molti paesani a volte gli chiedono spiegazioni su fatti del passato o notizie su persone che nella lunga vita lo stesso ha conosciuto. Stimato dalla popolazione, un tempo buon sportivo ed appassionato della bici, ha sempre avuto buona arguzia nel raccontare fatti e avvenimenti del passato.

La sua cagnetta lo seguiva in ogni passo, spesso incurante del traffico automobilistico attraversanti la Piazza Martiti della Libertà, che in alcune ore della giornata diventa frenetico per lo spostamento ai posti di lavoro dei vicini opifici.

" Virgola ", così venne chiamata quando venne adottata da cucciola era un'animaletto di piccole dimensioni, si affezionò talmente al mite " Cesco " da seguirlo ad ogni suo passo. Quando poi il padrone la lasciava addormentata sul divano di casa e si allontanava per fare il suo solito giro per le varie osterie, la cagnetta conoscendo i percorsi che il buon uomo era abituato ad effettuare, faceva il giro del paese curiosando negli ambienti sino a rintracciare Francesco.

Si accovacciava così vicino, ubbidendo all'ordine di stare quieta e restava vicino al padrone in attesa di seguirlo sui suoi passi. Si lasciava così accarezzare con pazienza, ma se qualcuno osava fare qualche scherzetto, ebbene se pur piccola riusciva a vendicarsi.

Così per lunghi anni, era diventata un'anima sola con Cesco e tutti in paese dai bimbi agli anziani, né avevano rispetto e la vezzeggiavano. Quando in cerca del padrone si piazzava in mezzo alla strada incurante delle auto che transitavano, quest'ultime si fermavano per un attimo per lasciarla attraversare e vederla continuare nella ricerca.

Ma in questi primi giorni di Novembre, transitando il buon Francesco da Via Roma, seguì a pochi passi dalla buona " Virgola " ha dovuto vedere lo scempio, fatto da alcuni cani pastori, che trovato il cancello aperto sulla via, riuscivano a evitare la custodia e trovata la mite cagnetta s'avventavano in coppia, sbranandola con morsi terribili.

Scena terribile a cui venne sottoposto il nostro Francesco che con l'aiuto dei passanti riuscì a far allontanare gli aggressori. Ma raccolta la cagnetta e portata con velocità all'ambulatorio veterinario di Gorla Minore, nulla si poté ottenere per lo stato terribile in cui i morsi dei suoi simili l'avevano conciata.

Raccontando a tutti quanti lo incontravano e gli chiedevano notizie particolari sul fatto al " Cesco ", vecchio combattente della IIa guerra Mondiale - infermiere sul Fronte Russo - calavano dagli occhi grossi lucciconi.